



Criteri di consultazione dello schema di Piano decennale di Sviluppo della RTN

Paolo Terzilli

Direzione Infrastrutture Unbundling e Certificazione

***Consultazione sul Piano di Sviluppo della rete
elettrica di trasmissione nazionale***

20 gennaio 2016



Decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 (articolo 36)

- Terna predispone, entro il 31 gennaio di ciascun anno, il **Piano decennale di sviluppo della RTN** basato su domanda ed offerta esistenti e previste
- Aeegei, secondo i propri autonomi regolamenti, sottopone il Piano ad una **consultazione pubblica** di cui rende pubblici i risultati
- L'Autorità trasmette l'esito delle proprie **valutazioni al MSE**
- Il Piano è approvato dal MSE, acquisito il **parere delle Regioni** territorialmente interessate, tenuto conto delle **valutazioni formulate da Aeegei**



Deliberazione 102/2012/R/EEL – Criteri di consultazione

- Specifici **criteri regolatori per la consultazione** del Piano decennale di sviluppo della RTN (ai sensi dell'art. 36 d.lgs. 93/11), con l'obiettivo di garantire **trasparenza e partecipazione**
 - **pubblicazione sul sito *internet*** dell'Autorità dello schema di Piano
 - raccolta delle osservazioni formulate dai soggetti interessati attraverso uno specifico *format*
 - termine di **60 giorni**, a decorrere dalla pubblicazione, per la formulazione delle osservazioni sul Piano
 - **pubblicazione delle osservazioni** sul sito internet dell'Autorità
- Prevista anche la possibilità di organizzare **sessioni pubbliche** per la presentazione dello schema di Piano da parte di gestore del sistema di trasmissione



Consultazione dello schema di Piano 2012

- Il Piano decennale di sviluppo della RTN **2012** è il **primo** redatto ai sensi del quadro normativo introdotto dall'art. 36 del d.lgs. 93/11
- **Procedimento** di consultazione pubblica dello schema di Piano 2012:
 - **pubblicazione** del Piano e avvio della consultazione (7 maggio 2012)
 - possibilità per i soggetti interessati di presentare osservazioni
 - **due sessioni pubbliche** di presentazione dello schema di Piano:
 - *presentazione dello schema di Piano (30 maggio 2012)*
 - *sessione di Q&A (18 giugno 2012)*
 - **valutazione dello schema di Piano 2012 con parere 214/2013//EEL** (22 maggio 2013), elaborato con supporto tecnico/scientifico RSE
- Il Piano decennale di sviluppo della RTN 2012 è stato **approvato** con **decreto** del Ministro dello Sviluppo Economico **25 giugno 2015**



Parere 214/2013//EEL

Valutazione dello schema di Piano 2012

- **Nulla osta** all'approvazione dello schema di Piano 2012, con **approccio sperimentale per i sistemi di accumulo** a batteria fino a 35 MW
- **Prescrizioni e raccomandazioni** per la predisposizione dei successivi Piani:
 - requisiti minimi di **trasparenza e completezza di informazioni**:
 - evidenza della **corrispondenza causale tra criticità e intervento**
 - **stato di avanzamento e tempistiche** di completamento di interventi e opere
 - **ordine di priorità** degli interventi
 - **priorità** alla realizzazione degli interventi finalizzati alla risoluzione delle **congestioni interzonalì e intrazonali**
 - metodologia di analisi costi-benefici
 - definizione dettagliata degli **scenari futuri**
 - individuazione delle **soluzioni alternative** di sviluppo
 - utilizzo di **modelli di simulazione** anziché valutazioni parametriche per la stima dei benefici, specificando le relative assunzioni
 - necessità di evitare **rischi di doppia contabilizzazione** dei benefici



Consultazione degli schemi di Piano 2013 e 2014

- Procedimento di **consultazione pubblica degli schemi di Piano 2013 e 2014** (consultazione congiunta), nel rispetto dei criteri definiti dall'Aeegsi con deliberazione 102/2012/R/EEL:
 - **pubblicazione** congiunta degli schemi di Piano 2013 e 2014 e avvio consultazione (4 luglio 2014)
 - possibilità di presentare osservazioni da parte dei soggetti interessati sulla base dei format predisposti dall'Aeegsi
 - **sessione pubblica di presentazione** (in data 25 settembre 2014) degli schemi di Piano organizzata da Terna; presentata anche un'ipotesi di possibile evoluzione dell'ACB
 - **valutazione degli schemi di Piano 2013 e 2014 con parere 238/2015/I/EEL** (21 maggio 2015)



Parere 238/2015/I/EEL

Valutazione degli schemi di Piano 2013 e 2014

- Evidenza di alcuni **aspetti positivi e affinamenti** coerenti con alcune prescrizioni e raccomandazioni contenute nel parere 214/2013/I/EEL
[struttura snellita, individuazione di gruppi di interventi di sviluppo prioritari, individuazione di interventi “in valutazione” (oltre l’orizzonte di Piano)]
- Evidenza di ulteriori aree di miglioramento necessarie per garantire **trasparenza e completezza** del contenuto informativo del Piano:
 - **tempistiche** non chiaramente indicate per la maggior parte degli interventi
 - assenza di informazioni sulle **cause dei ritardi** o del mancato completamento delle opere
 - assenza, per la maggior parte degli interventi, di indicazioni sui **costi di investimento**
 - con riferimento alla metodologia ACB, medesime criticità già segnalate nel parere 214/2013/I/EEL



Consultazione dello schema di Piano 2015 (I)

- Procedimento di consultazione pubblica dello schema di Piano 2015:
 - **pubblicazione** e avvio consultazione in data 30 novembre 2015
 - possibilità di presentare a Terna eventuali quesiti specifici sul Piano 2015 entro il 12 gennaio 2016
 - possibilità di presentare **osservazioni fino al 31 gennaio 2016** (medesimo termine previsto per formulare osservazioni sulla metodologia di ACB di cui al DCO 464/2015/R/EEL)
 - in data 20 gennaio 2016, **sessione pubblica** di presentazione
 - **pubblicazione delle osservazioni** (coerenti con gli ambiti di valutazione dell'Autorità e non riservate) formulate in esito alla consultazione
 - trasmissione delle osservazioni a Terna e predisposizione da parte di Terna di un **documento di controdeduzioni/risposte** che sarà pubblicato sul sito *internet* di Aeegsi entro metà marzo 2016



Consultazione dello schema di Piano 2015 (II)

- **Principali temi oggetto di consultazione:**
 - ipotesi per l'elaborazione degli **scenari di riferimento** (es. domanda di energia, evoluzione della generazione, ecc.)
 - esigenze di sviluppo della RTN previste nell'orizzonte di Piano
 - identificazione delle **priorità di sviluppo** e degli **interventi in valutazione**
 - modalità di **determinazione dei benefici attesi** (capacità di scambio con l'estero, riduzione congestioni interne, riduzione vincoli per fonti rinnovabili, perdite, emissioni, ecc.)
 - stato di avanzamento dei Piani di sviluppo precedenti

....grazie dell'attenzione!

Paolo Terzilli

*Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico
Direzione Infrastrutture, Unbundling e Certificazione
pterzilli@autorita.energia.it*